

***IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E
DEGLI AFFARI GENERALI***

Vista la legge 20.3.1975, n.70;

Visto il decreto legislativo 29.10.1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti Pubblici;

Visto il D.P.R. 20.1.2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;

Vista la legge 10.4.1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5.2.1992, n. 104;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 23.11.1998, n. 407, concernente "nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12.3.1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 13.05.2009;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002 concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio ed in particolare l'art. 27, del decreto medesimo così come modificato dal decreto del Presidente 31.3.2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9.4.2005;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto suddetto 24.1.2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 27.12.2006, n. 296, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007);

Vista la legge 24.12.2007, n.244 (legge finanziaria 2008);

Vista la deliberazione n. 3C allegata al verbale n. 91 del 4.11.2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato l'attivazione di una pubblica selezione, per

titoli e prova colloquio, per l'assunzione, a tempo determinato di n. 15 unità di personale con il profilo di Operatore Tecnico – VIII livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, da adibire ad attività di stabulazione e le relative modalità di svolgimento;

Vista la deliberazione n.13, allegata al verbale n.92, del Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2009;

Visto, in particolare, l'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato con D.L. 10.1.2006, n. 4, convertito in legge con L. 9.3.2006, n. 80;

Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A.- prot. n. DFP 38591 1.2.3.4. dell'11/10/2007 con cui il medesimo Dipartimento ritiene possibile l'avvio delle procedure in questione limitatamente e nel rigoroso rispetto delle finalità per le quali vengono attivati tali contratti, in relazione a quanto previsto dal citato art. 35, comma 4 bis del D.Lgs n. 165/01;

D E C R E T A

Art.1

E' indetta la seguente selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di n. 15 unità di personale da adibire ad attività di stabulazione con il profilo di operatore tecnico- VIII livello professionale- dell'Istituto Superiore di Sanità, con contratto a tempo determinato di durata annuale, ripartita come segue:

- n. 3 unità presso la Stabulazione Centrale
- n. 2 unità presso il Dipartimento MIPI
- n. 4 unità presso il Dipartimento BCN
- n. 1 unità presso il Dipartimento del Farmaco
- n. 1 unità presso il Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
- n. 4 unità presso il Centro Nazionale AIDS

Art.2

1. Alla suddetta selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65 anni;
 - b) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - c) Diploma di scuola secondaria di I grado (III media)
Esperienza pluriennale di almeno 2 anni nel settore della stabulazione di animali da laboratorio documentata attraverso il servizio prestato presso Istituzioni di Sanità

Pubblica. Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione Esaminatrice che dovrà darne tempestivamente notizia all'Ufficio VI – Reclutamento e Selezione del Personale e Borse di Studio della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso;

- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori delle selezioni.

2 I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalle Commissioni esaminatrici tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3 Non possono essere ammessi alla selezione:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4 I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

5 L'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Art. 3

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio VI – Reclutamento e Selezione del personale e borse di studio della Direzione Centrale delle risorse umane e degli affari generali, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso alla selezione.
4. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (*Allegato A*), gli aspiranti debbono dichiarare:
 - 1) il cognome ed il nome;
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) la residenza;

- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
- 5) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 8) il titolo di studio di cui sono in possesso, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo N. 206 del 9/11/2007. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 206 del 9/11/2007 ovvero dell'equiparazione richiesta, ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della partecipazione ai concorsi banditi da amministrazioni pubbliche.

- 9) l'esperienza richiesta di cui all'art. 2, del presente bando indicando la struttura presso cui l'attività è stata svolta ed il relativo periodo; a tal fine il candidato dovrà produrre apposita documentazione, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, anche tramite dichiarazione sostitutiva, atta a comprovare l'esperienza di cui trattasi; in luogo di detta documentazione potrà essere prodotta idonea dichiarazione sostitutiva secondo quanto previsto dagli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
 - 10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 11) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
 - 13) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art.11, dei quali siano in possesso;
 - 14) l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI – Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;
5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art.20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere la prova colloquio in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento della suddetta prova, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

5. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
6. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alle selezioni saranno esclusi dalle selezioni medesime con decreto motivato.
7. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Per informazioni relative alla selezione, e per l'eventuale ritiro di copia del bando l'Ufficio VI – Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art.4

1. Ai sensi dell'art.13, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio VI –Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal selezione.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs.n.196/2003.

Art.5

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.
3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione Esaminatrice nella prima seduta, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.
4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) Servizi ed attività prestati presso istituzioni di ricerca nel settore della Sanità Pubblica: fino a punti 21,00

Saranno attribuiti punti 3,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

ctg.2) Partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi e altri titoli culturali e professionali: fino a punti 9,00

Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 1.50.

- 5 Le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale, ovvero ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.
- 6 Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale, o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.
- 7 Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
- 8 Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
9. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
10. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
11. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.
12. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi della selezione e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
13. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in triplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da una apposita lettera di trasmissione.
14. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta di bollo.
15. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova-colloquio di cui al successivo art. 6.
16. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della prova-colloquio.

Art.6

- 1 . Il colloquio mirerà ad accertare la preparazione del candidato sui seguenti argomenti:
 - Tecniche di mantenimento dei locali da stabulazione;
 - Tecniche di pulizia e sterilizzazione di materiali per la stabulazione;
 - Tecniche di sanificazione locali stabulario;
 - Riconoscimento animali da laboratorio;
 - Tecniche di smaltimento rifiuti: lettiera, residui;
 - Riconoscimento attrezzature utilizzate nello stabulario;
 - Tecniche di carico e scarico materiale inerente i lavori quotidiani stabulazione animali;
 - Tecniche di manipolazione animali per sperimentazione.

1. I criteri e le modalità di valutazione della prova - colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare il relativo punteggio, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta.
2. Per la valutazione della prova - colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.
3. L'avviso per la presentazione alla prova – colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.
4. La prova - colloquio si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità nei giorni che verranno all'uopo fissati, in un'aula aperta al pubblico. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
6. Per sostenere la prova–colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell'Ufficio VI- Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio.

Art. 8

1. La Commissione Esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'Istituto,. La medesima avrà la composizione prevista dall'art. 27, comma 8, del D.P. 3.10.2002, come modificato con D.P. 31.3.2005.
Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità:
www.iss.it.

Art. 9

- 1 La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova colloquio.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Per lo svolgimento della prova - colloquio si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 11

1. I candidati che abbiano superato la prova-colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
2. Le riserve sotto elencate si applicano nei limiti delle percentuali previste per ciascuna riserva.
3. Le riserve sono le seguenti:
 - a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art.7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art.3, comma 1, lett. a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art.8 della citata legge n.68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;
 - b) riserva di posti, ai sensi dell'art.18, comma 2, della citata legge n 68/99, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lett. a) fatta eccezione dello stato di disoccupazione in quanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 123 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dell'art. 1 comma 2 della legge 23 novembre 1998, n. 407 non è richiesto per i medesimi lo stato di disoccupazione;

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

d) riserva nel limite del 30%, ai sensi dell'art.39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196, come modificato dall'art.18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215, e dall'art. 11 comma 1, lett. c) del D.lgs 31.07.2003 n. 236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Per il calcolo di tale riserva si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 18, comma 7, del D.Lgs. n. 215/01.

3 A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni

4 A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;
- c) dall'età. E' preferito il candidato più giovane di età.

5 In luogo della documentazione di cui al presente articolo potrà essere prodotta idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

6 Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

7 I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

8 Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art.11, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, sarà approvata la graduatoria di merito, e verranno dichiarati i vincitori della selezione.
2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità: www.iss.it. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
3. La graduatoria sarà valida tre anni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, ai sensi dell'art. 3, comma 86, della legge 24.12.2007, n. 244.
4. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, e salvo eventuale contenzioso in atto, potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.
5. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art.14, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione stipulato il 13.05.2009, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, secondo la durata indicata nel precedente art. 1, e contestualmente ad assumere servizio.
2. Il rapporto con contratto a termine é disciplinato dalle disposizioni legislative e regolamentari concernenti il personale dell'Istituto in quanto compatibili con la specialità del rapporto stesso.
3. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al profilo e al livello professionale per cui viene assunto, previsto dal CCNL – 13.05.2009 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.
6. L'assunzione in servizio potrà aver luogo dopo l'applicazione, per l'Istituto Superiore di Sanità, dell'art.1, comma 8 del D.P.C.M. 16.11. 2007 e dell'art. 1 comma 8 del D.P.R. 29.12.2007.

Art. 14

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art.3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 13, i seguenti documenti:
 - 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione
 - c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e della istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;
 - f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento.
 - 2) Certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando.

In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.
 - 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.
 - 4) Dichiarazione relativa alla verifica di una chiara definizione dei diritti/doveri del lavoratore in merito all'applicazione della L.n.413/1993 "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale".
2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.
3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
4. Resta fermo quanto previsto dal comma 9 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerge la non veridicità del contenuto della

dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici in una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed il titolo di studio posseduto; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso di cui al punto 3).
6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art.13.

Art.15

1.L'onere finanziario delle assunzioni conseguente l'effettuazione della selezione di cui al presente bando graverà sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità , in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 C del 4 novembre 2009.

2. Il presente bando sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sarà inserito integralmente nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it.

Roma, 20/01/2010

***IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI
(Dott. Maurizio PASQUALI)***

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda per la partecipazione a selezione per il profilo di **OPERATORE TECNICO** da compilarsi possibilmente dattiloscritto)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
All'Ufficio VI – Reclutamento del personale e borse di studio
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito)

.....
nato a(Prov. di.....) il..... e residente in (Prov. di.....) C.A.P. Via..... n....., chiede di essere ammesso a partecipare alla pubblica selezione, per titoli e prova-colloquio per l'assunzione a tempo determinato, di durata annuale, di n. 15 unità di personale con il profilo di Operatore tecnico- VIII livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, (bando pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. del)

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino(a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di(b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio : conseguito in data presso(d);
- 5) è in possesso dell'esperienza richiesta dall'art.2, lettera C) del bando: acquisita svolgendo dal al in qualità di _____presso la seguente attività: _____;
- 6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:
- 7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione(e);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta);
- 9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);

10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito.....(g);

11) per sostenere la prova - colloquio, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili(h);

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo:
..... C.A.P.n. tel.
(data)

firma

.....

-
- a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.
 - b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 - d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera vedere l'art.3, comma 4, punto 8 del bando.
 - e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
 - f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.
 - g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art.11 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.
 - h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

